

Segue decreto n. 1000/2014

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Casa Di Cura Villa Pia", gestito dalla Panoramica S.r.l. (P. IVA 00967051004), con sede in Via Bernardino Ramazzini 93 - 00151 - Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 il dott. Renato Botti è stato nominato Sub Commissario nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 dell'11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92, n. 421";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" ed i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accREDITamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

Segue decreto n. U0049/2014

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Provincie Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, “le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private...non confermate dagli accreditamenti definitivi”;

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”, e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma 1, lett.b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 “Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012”;

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”, art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: “Per la definizione dei procedimenti di accREDITAMENTO istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: “Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0087/2009”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-

Segue decreto n. U0002/2014

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto Decreto Commissariale n.U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

Segue decreto n. U00042/2014

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”;

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0008/2011:

a) le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;

VISTO che la Società Panoramica s.r.l., con sede legale in Via B. Ramazzini, 93 – 00151 Roma, nella persona del rappresentante legale Dott.ssa Daniela Bottari, ha aderito alla procedura di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., inserendo per via telematica in data 19/12/2010 nel portale “Sistema per l'Accreditamento e l'Autorizzazione delle Strutture Sanitarie” la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti per il rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nonché degli ulteriori requisiti di qualificazione ai fini dell'accREDITAMENTO definitivo per la struttura socio-sanitaria denominata “Casa di Cura Villa Pia – Panoramica s.r.l.”, con sede operativa in Via B. Ramazzini, 93 – 00151 Roma;

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica ha proceduto a sopralluoghi conclusi in data 19/10/2012 presso la sede del presidio denominato “Casa Di Cura Villa Pia”, gestita dalla Panoramica S.r.l., con sede in Via Bernardino Ramazzini 93 - 00151 - Roma;
- “il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.”, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL,

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità del Direttore Generale della ASL RM/D, prot. n. 5584 del 21/01/2014. Prot. regionale in entrata n. 42491/11/16 del 24/01/2014, che annulla e sostituisce integralmente il parere espresso con nota prot. n. 21143 del 04/03/2013, con cui si attesta che (*testuale*):

La struttura sanitaria denominata Villa Pia Panoramica srl con tipologia Medico-Chirurgica in oggetto presenta i requisiti minimi autorizzativi, strutturali, tecnologici ed organizzativi ai sensi del DCA n. 90 e s.m.i. del 20/11/2010 per n. 189 posti letto articolati come segue:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO di n. 75 posti letto così suddivisi:

- *Unità funzionale di Chirurgia n. 42 posti letto ubicati:*
 - 24 p.l. al II piano palazzina B
 - 10 p.l. al III piano palazzina B
 - 8 p.l. al II piano palazzina A
- *Unità funzionale di Ostetrica e Ginecologia n. 19 posti letto ubicati al I piano palazzina A*
- *Unità funzionale di Urologia n. 14 posti letto ubicati al III piano palazzina B*

RAGGRUPPAMENTO MEDICO di n. 114 posti letto così suddivisi:

- *Unità funzionale di Medicina Generale n. 42 posti letto ubicati:*
 - 24 p.l. al IV piano palazzina B
 - 15 p.l. + 3 p.l. D.H. al V piano palazzina B
- *Unità funzionale post-acuzie n. 24 p.l. al III piano palazzina A; n. 24 p.l. al IV piano palazzina A*
- *Unità funzionale di cardiologia n. 24 p.l. al V piano palazzina A*

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA:

- *Blocco Operatorio: situato al II piano della palazzina A dotato di n. 2 sale operatorie e relativi servizi*
- *Blocco Parto: dotato di una sala travaglio, una sala parto ed una sala operatoria per l'emergenza, un nido con 12 culle di cui 2 gemellari.*
- *Chirurgia ambulatoriale*

POLIAMBULATORIO per le seguenti specialità:

CENTRO DIALISI A-B: 34 posti

SERVIZI DI DIAGNOSTICA E CURA UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE:

- *Radiologia diagnostica*
- *Laboratorio di analisi cliniche – istologia*
- *Fisiokinesiterapia*
- *Ecografia*
- *Cardiologia- ecocardiografia*
- *Diagnostica endoscopica*
- *M.O.C.*
- *T.A.C.*
- *R.M.N.: Marca Philips – intensità di campo 1,5 tesla – tipo di magnete superconduttore*
- *Urologia e urodinamica*
- *Ortopedia*
- *Ginecologia e Ostetricia*
- *Chirurgia generale*
- *Dermatologia*
- *Medicina generale*
- *Chirurgia plastica ricostruttiva*
- *Oculistica*
- *Gastroenterologia*
- *Reumatologia*

Segue decreto n. 00042/2014

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- *Angiologia e Chirurgia Vascolare*
- *Otorinolaringoiatria*
- *Pediatria*

La struttura risulta iscritta al Registro Nazionale Centri Procreazione Medicalmente Assistita di I – II e III livello.

Si fa presente, inoltre che l'attività del laboratorio inerente la Citoistologia risulta affidata alla Società HISTO-CYTO SERVICE s.r.l., con partita Iva n. 05002231008, con Amministratore Unico e Legale Rappresentante sig.ra Calcari Mercedes, nata a Roma il 23.01.1948.

SERVIZI GENERALI E LOCALI PREVISTI DAL DCA 8/2011:

cucina

servizio accettazione

servizio mortuario

gestione farmaci e materiale sanitario

frigo emoteca

servizio religioso

IN APPALTO ESTERNO:

Lavanderia e noleggio biancheria

Disinfestazione

PLANIMETRIA

I locali della Casa di Cura sono quelli della planimetria modificata in seguito sia ai lavori di adeguamento che alle prescrizioni effettuate nell'ambito dei sopralluoghi di cui al DCA n. 13/2011. Planimetria del 29.10.2012 a firma dell'Arch. Enrico Tassi ricevuta in data 22.11.2012.

DOTAZIONE TECNOLOGICA E STRUMENTALE

Risulta conforme a quella prevista dal DCA 90/2010 e s.m.i. per una Casa di Cura con tipologia Medico-Chirurgica.

DOTAZIONE PERSONALE

La struttura presenta congruità con i requisiti organizzativi minimi previsti dalla L.R. 64/87 (art. 37 comma 1 per le tipologie assistenziali non previste dal DCA 90/10 e ulteriori normative intercorse) in proporzione al numero di posti letto, al numero degli utenti medi assistiti, all'orario di lavoro del personale.

SI ATTESTA INOLTRE CHE

La struttura denominata Casa di Cura "Villa Pia" con tipologia Medico-Chirurgica possiede i requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale definitivo di cui al DGR 636 del 9/08/2007 e al DCA 90/2010 e s.m.i. ai sensi del DCA 41/2011 e DCA n. U00502 del 27.12.2012 per n. 176 posti letto di:

CHIRURGIA GENERALE – MEDICINA GENERALE – OSTETRICIA E GINECOLOGIA – LUNGODENGENZA POST-ACUZIE – CARDIOLOGIA – UROLOGIA

Così suddivisi:

CHIRURGIA GENERALE	41 P.L.
MEDICINA GENERALE	41 P.L.
CARDIOLOGIA	21 P.L.
UROLOGIA	14 P.L.
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	19 P.L.
LUNGODENGENZA MEDICA POST-ACUZIE	40 P.L.
NIDO	12 culle di cui 2 gemellari
TOTALE	176 P.L.

POLLAMBULATORIO per le seguenti specialità:

CENTRO DIALISI A-B (n. 34 posti dialisi)

Segue decreto n. U00042/2014

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA:

Radiologia Diagnostica – Laboratorio Analisi Cliniche – Fisiokinesiterapia – Ecografia – Ecocardiografia – Cardiologia – Diagnostica Endoscopica – Urologia e Urodinamica

Studi medici per le seguenti attività specialistiche:

Ortopedia – Ginecologia e Ostetricia – Chirurgia Generale – Dermatologia – Medicina Generale – Chirurgia Plastica Ricostruttiva – Oculistica – Gastroenterologia – Reumatologia – Angiologia – Otorinolaringoiatria – Pediatria

VISTO che, a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL RM/D, la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Decreto Medico Provinciale prot. n. 8/Roma/V/1269 del 15/5/1974;
- Decreto Medico Provinciale prot. n. 8/Roma/V/6820 del 18/1/1978;
- Delibera ASL RM/D n. 241 del 25 marzo 1997;
- Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 6837 del 04/11/1997, avente ad oggetto “Autorizzazione ai sensi dell’art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64. Casa di Cura privata “Villa Pia” sita in Roma – Via B. Ramazzini, 93”;
- Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 402 del 15/02/2000, avente ad oggetto “Casa di Cura privata “Villa Pia” di Roma. Modifica ed integrazione D.G.R. n. 6837 del 4.11.1997”;
- Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 355 del 15/02/2000, avente ad oggetto “Accreditamento provvisorio. Case di Cura private già accreditate per acuti ai sensi della Legge 23.12.1994, n. 724, art. 6 comma 6 – Variazioni”;
- Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 2042 del 03/10/2000, avente ad oggetto “Rettifica deliberazione Giunta Regionale n. 355/2000, concernente Accreditamento provvisorio. Case di Cura private già accreditate per acuti ai sensi della Legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, punto 6”;
- Decreto Commissario Ad Acta Regione Lazio n. U00041 del 14/06/2011 avente ad oggetto “Ratifica intese con i soggetti privati accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 80/10 e s.m.i.;

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non incide sul complessivo fabbisogno regionale né comporta il rilascio di nuove autorizzazioni e/o accreditamenti, ma presuppone un’invarianza di posti letto autorizzati ed accreditati e di trattamenti accreditati;

VISTO l’art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui “1. *L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell’istruttoria*”;

VISTA la L.R. n. 30/1980 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali”;

PRESO ATTO del pagamento, in data 05/02/2014, della tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento regionale di cui trattasi per un importo di € 920,64 e di € 4.080,90;

Segue decreto n. V00042/2014

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

CONSIDERATO che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

• confermare l'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato Casa Di Cura Villa Pia, con sede in Via Bernardino Ramazzini 93 - 00151 - Roma, per l'attività di:

RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO di n. 75 posti letto così suddivisi:

- Unità funzionale di Chirurgia n. 42 posti letto ubicati:
 - 24 p.l. al II piano palazzina B
 - 10 p.l. al III piano palazzina B
 - 8 p.l. al II piano palazzina A
- Unità funzionale di Ostetricia e Ginecologia n. 19 posti letto ubicati al I piano palazzina A
- Unità funzionale di Urologia n. 14 posti letto ubicati al III piano palazzina B

RAGGRUPPAMENTO MEDICO di n. 114 posti letto così suddivisi:

- Unità funzionale di Medicina Generale n. 42 posti letto ubicati:
 - 24 p.l. al IV piano palazzina B
 - 15 p.l.+ 3 p.l. D.H. al V piano palazzina B
- Unità funzionale post-acute n. 24 p.l. al III piano palazzina A; n. 24 p.l. al IV piano palazzina A
- Unità funzionale di cardiologia n. 24 p.l. al V piano palazzina A

SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ CHIRURGICA:

- Blocco Operatorio: situato al II piano della palazzina A dotato di n. 2 sale operatorie e relativi servizi
- Blocco Parto: dotato di una sala travaglio, una sala parto ed una sala operatoria per l'emergenza, un nido con 12 culle di cui 2 gemellari
- Chirurgia Ambulatoriale

CENTRO DIALISI A-B: 34 posti

ATTIVITÀ SPECIALISTICHE AMBULATORIALI utilizzabili anche da pazienti esterni:

- Diagnostica per Immagini - Radiologia diagnostica
- Laboratorio di analisi cliniche
- Medicina Fisica e Riabilitazione (Fisiokinesiterapia)
- Ecografia
- Cardiologia- ecocardiografia
- Diagnostica endoscopica
- M.O.C.
- T.A.C.
- R.M.N.: Marca Philips – intensità di campo 1,5 tesla – tipo di magneti superconduttore
- Urologia e urodinamica
- Ortopedia
- Ginecologia e Ostetricia

Segue decreto n. 000012/2014

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Chirurgia generale
- Dermatologia
- Medicina generale
- Chirurgia plastica ricostruttiva
- Oculistica
- Gastroenterologia
- Reumatologia
- Chirurgia Vascolare - Angiologia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria

- rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo al soggetto denominato "Panoramica S.r.l." (P. IVA 00967051004) in persona del legale rapp.te p.t. Bottari Daniela, nata a Roma il 14/09/1949, per il presidio di Via Bernardino Ramazzini 93 - 00151 - Roma, per le attività sanitarie di:

n. 176 posti letto di:

CHIRURGIA GENERALE – MEDICINA GENERALE – OSTETRICIA E GINECOLOGIA –
LUNGODENGENZA POST-ACUZIE – CARDIOLOGIA – UROLOGIA

Così suddivisi:

CHIRURGIA GENERALE (cod. 09)	41 P.L.
MEDICINA GENERALE (cod. 26)	41 P.L.
CARDIOLOGIA (cod. 08)	21 P.L.
UROLOGIA (cod. 43)	14 P.L.
OSTETRICIA E GINECOLOGIA (cod. 37)	19 P.L.
LUNGODENZA MEDICA POST-ACUZIE (cod. 60)	40 P.L.
NIDO (cod. 31)	12 Culle di cui 2 gemellari
TOTALE	176 P.L.

CENTRO DIALISI A-B (n. 34 posti dialisi)

ATTIVITA' SPECIALISTICHE AMBULATORIALI utilizzabili anche da pazienti esterni :

- Diagnostica per Immagini - Radiologia Diagnostica (cod. 69)
- Laboratorio Analisi Cliniche (cod. 00)
- Medicina Fisica e Riabilitazione (Fisiokinesiterapia) (cod. 56)
- Cardiologia (cod. 08)
- Urologia e Urodinamica (cod. 43)
- Ortopedia (cod. 36)
- Ginecologia e Ostetricia (cod. 37)
- Chirurgia Generale (cod. 09)
- Dermatologia
- Medicina Generale
- Chirurgia Plastica Ricostruttiva (cod. 12)
- Oculistica (cod. 34)
- Gastroenterologia (cod. 58)
- Reumatologia

Segue decreto n. 000062/2014

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- Chirurgia Vascolare - Angiologia (cod. 05)
 - Otorinolaringoiatria (cod. 38)
 - Pediatria
- prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Ferappi Roberto nato a Roma il 29/07/1969, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine dei Medici di Roma n. 49376, specializzato in Igiene e medicina preventiva;
 - dare comunicazione del presente provvedimento al legale rappresentante della struttura ed all'Azienda USL di competenza a mezzo raccomandata r.r.;
 - individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
 - richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

E' parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tutta la documentazione inserita in piattaforma informatica SAASS dal Legale Rappresentante, ivi inclusa la planimetria complessiva della struttura, così come verificata dalla Commissione di verifica dell'Azienda USL di competenza.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità").

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

18 FEB. 2014

Roma, il

Nicola Zingaretti

